



Ascolta la versione audio dell'articolo

4 min listen

00:00



1.0x

-03:46

Powered by **Trinity Audio**

30 Luglio 2024

Successi e Strategie

Maiora diventa Società Benefit e continua a crescere



di Federica Bartoli

Investimenti, espansione e trasformazione societaria: viaggia su queste tre direttive il presente, ma soprattutto il futuro di Maiora, gruppo pugliese operante al Centro-Sud nei canali Gdo e Cash & Carry con le insegne Despar e Altasfera e che ha realizzato nel 2023 un incremento dei ricavi del 7,37% rispetto al 2022 (833 milioni). Un bilancio positivo per la giovane azienda, nata nel 2012, ma che rappresenta l'evoluzione di due storiche imprese del territorio, Cannillo e Ipa Sud, e che ha visto crescere i principali indicatori finanziari, registrando rispettivamente un Ebitda di 54 milioni (+ 39%) e utili di 20 milioni (+ 65% rispetto al 2022).

Ottimi risultati anche dal punto di vista del piano di riammodernamento della rete, che conta ad oggi la ristrutturazione di oltre 30 punti vendita: il piano industriale 2021/2025 ha puntato essenzialmente su un consistente remodelling, finalizzato al restyling dei principali store della rete (tutti adeguati secondo i canoni del "Format 35"), con un investimento di 21,4 milioni nel 2023. Si aggiunge nel 2024 un ulteriore stanziamento di 22 milioni, utili a completare ristrutturazioni e nuove aperture di una rete che arriverà così a contare oltre 550 punti vendita (franchisee inclusi) e 14 Cash & Carry, comportando un incremento di 400 collaboratori e collaboratrici, come previsto dal piano di assunzioni.

Tra le importanti novità che accompagnano il percorso di crescita di Maiora ci sono l'annuncio del passaggio a Società Benefit, modello ritenuto più adeguato alle dimensioni, ai valori e alle prospettive del gruppo, e il rinnovamento, nel solco della continuità, del Consiglio di amministrazione. Accanto ai Consiglieri Felicia Ileana Cannillo, Marco Peschechera, Luigi Peschechera, entrano a far parte del principale organo di gestione societario Grazia de Gennaro e Giuseppe Peschechera. A Franco Cannillo, patron del Gruppo Cannillo, viene affidato il ruolo di presidente, mentre Pippo Cannillo manterrà il ruolo di amministratore delegato. Nicola Peschechera continuerà ad assicurare il suo prezioso contributo quale presidente emerito.

Maiora è tra le prime aziende del settore ad adottare questa transizione, individuando, attraverso la trasformazione societaria, le principali direttive che affiancheranno la prospettiva economica. Tra queste, l'attenzione alle tematiche Esg su diversi fronti: riduzione degli effetti negativi sull'ambiente circostante, contenendo gli sprechi e commercializzando prodotti a ridotto impatto ambientale con migliori aspetti nutrizionali, per contribuire alla salute della popolazione; attuazione di un'evoluzione progressiva del modello di business verso un'economia a emissioni ridotte, in linea con gli obiettivi europei di

neutralità climatica e quelli nazionali di transizione ecologica; progressiva restituzione al territorio del valore generato, contribuendo allo sviluppo locale attraverso iniziative di salvaguardia del patrimonio culturale e naturale; impegno a rappresentare un punto di riferimento per le proprie persone e per quelle delle comunità locali, favorendo un ambiente di lavoro produttivo, rispettoso, equo e sicuro.

«Dopo un 2023 ricco di soddisfazioni – spiega Pippo Cannillo, amministratore delegato di Maiora – abbiamo intrapreso nel 2024 ambiziosi progetti in merito a vari aspetti, tutti con l'obiettivo di investire nel nostro percorso di crescita. Inoltre, la credibilità del nostro gruppo, che siamo certi aumenterà ulteriormente con il passaggio in Società Benefit, si tradurrà in sempre maggiore responsabilità nei confronti del territorio in cui operiamo».



ALTRI ARTICOLI



Gruppo Montenegro rileva il rum Pampero da Diageo

Attraverso l'acquisizione, il Gruppo rafforza il proprio portafoglio prodotti, che comprende marchi come Amaro Montenegro e Vecchia Romagna.

